



Settore Territorio

Planificazione Territoriale,
Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile,
Interventi Strategici, Parchi

Spett.

Comune di Lissone

Via Gramsci 21
20851 Lissone MB

*All'Autorità Procedente
Arch. Vittoria Di Giglio
(consegnata a mano)*

Provincia di Monza e della Brianza



Prot. nr. 26347 del 08/07/2013 (P)

Protocollo

Data

Pagina

1

OGGETTO: Variante al PGT – Valutazione Ambientale Strategica – Seconda conferenza dell'8 luglio 2013

Nell'ambito della VAS del Piano in oggetto, si fornisce il seguente contributo.

Componente infrastrutture e mobilità

Nel Rapporto Ambientale viene individuato, tra i criteri di sostenibilità, anche il seguente: "creazione di un sistema infrastrutturale ben integrato con la realtà locale e sovralocale, a livello ambientale, sociale, economico".

Di conseguenza, nell'identificazione delle criticità ambientali, viene citata anche la componente mobilità, ponendo l'attenzione sulla futura realizzazione dell'opera connessa di Pedemontana (TRMI10) a margine dell'abitato di Lissone. Tuttavia, il rapporto non comprende, tra i suoi elementi costitutivi, uno specifico documento per la valutazione delle condizioni di mobilità, pur riconoscendo al tema e alle sue conseguenze territoriali una valenza al pari di altre componenti quali aria, suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, rifiuti ecc. (vd. p. 48).

La mancata valutazione della componente traffico, a fronte peraltro di un mancato studio in tal senso nell'ambito del PGT (si veda punto 1 seguente), potrebbe invece determinare riflessi di carattere ambientale su altre componenti quali aria, rumore e qualità della vita più in generale, di specifica trattazione nell'ambito di un procedimento di VAS.

1. Il PGT non aveva a suo tempo approfondito il tema della mobilità a scala comunale e territoriale (art. 75 PTCP vigente – Provincia di Milano), finalizzato a verificare il corretto equilibrio tra previsioni urbanistiche e sistema delle reti, dimostrando altresì la sostenibilità delle previsioni rispetto alla capacità di carico delle reti infrastrutturali esistenti e previste (vd. D.D. n. 576 del 28/2/2012, relativa alla valutazione di compatibilità con il PTCP del DdP del PGT).

Anche se la variante in oggetto prevede una considerevole riduzione degli ambiti di trasformazione e degli abitanti equivalenti da insediare (da 2670 a



- 439), non disponendo “a monte” di uno studio specifico, si ritiene importante che lo stesso venga effettuato in sede di variante, anche per rispondere ad uno degli obiettivi della variante stessa, quale quello di “ridurre l’impatto del traffico sul territorio tenendo conto del processo di trasformazione territoriale indotto dagli interventi infrastrutturali (Pedemontana)”;
2. Si segnala che alcuni degli ambiti di trasformazione confermati dalla variante – AT1f, g, h, l, e AT2, si attestano in prossimità del corridoio di salvaguardia del futuro completamento della variante per il centro ospedaliero di Monza – 2° lotto, lungo la SP n. 6 “Monza – Carate Brianza. Come noto all’Amministrazione comunale di Lissone, sono attualmente in corso sia la revisione del progetto esecutivo, che sarà completato entro i primi di settembre p.v., sia la definizione di accordi bonari per la cessione di piccole porzioni di nuove aree che si attestano lungo il tracciato. Si chiede pertanto di attenzionare tali ambiti, al fine di consentire il prosieguo dell’opera viabilistica.
 3. Alla luce di quanto segnalato ai punti precedenti, si ritiene importante che la variante, nell’approfondimento legato al tema della mobilità, valuti tra le opere previste e programmate sia l’opera connessa di Pedemontana sia la variante per il centro ospedaliero lungo la SP6.

Si coglie l’occasione per porgere distinti saluti

Il Direttore del Settore Territorio
Arch. Antonio Infosini